

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Papa Francesco e la benedizione di S. Francesco a Frate Leone

DALLA CIMP CAP

Milano. Incontro con i Segretari Provinciali delle Missioni I Francescani al GMG 2013. Dalla Lettera dei Ministri generali S. Giovanni Rotondo (FG). Incontro del Segretariato della fraternità

APPUNTI DI CRONACA

72. Albino-Olera (BG). *Giornata di studio sul Ven. fr. Tommaso da Olera*

73. Assisi (PG). *Convegno nazionale dei novizi cappuccini*

74. Assisi (PG). *Settimana Francescana vocazionale*

75. Genova. *Museo dei Beni Culturali Cappuccini. Iniziative culturali*

76. Padova. *Festa di san Leopoldo Mandić*

77. Reggio Emilia. *Assemblea provinciale*

78. Reggio Emilia. *Museo dei cappuccini. Iniziative culturali*

79. Roma. *Il film con Marco D'Aviano*

80. Roma-Vaticano. *La Gi.Fra. di Puglia in udienza dal Santo Padre*

81. Roma-Via Veneto. *Chiusura dell'anno feliciano*

SEGNALAZIONI

BICI, n. 264

INFOCAP N. 6/13

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIX, n. 6, Giugno 2013

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Roma.
Abbonamento annuale 2013: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di giugno 2013.

DALLA SANTA SEDE

Papa Francesco e la benedizione di S. Francesco a Frate Leone. Domenica 26 maggio, il Santo Padre ha lasciato in elicottero il Vaticano per raggiungere la parrocchia dei Santi Elisabetta e Zaccaria a Valle Muricana (Prima Porta), una chiesa di recente costruzione nel settore nord della diocesi di Roma. Dopo l'incontro con gli ammalati e le famiglie con bambini battezzati nel corso dell'anno, sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale, il Santo Padre ha celebrato l'Eucaristia, amministrando il Sacramento per la prima volta a sedici bambini e distribuendolo ad altri 28. Al termine della messa il parroco ha annunciato un regalo dei bambini della prima comunione per il Papa: cantargli la benedizione di frate Francesco a Frate Leone: "Benedicat tibi Dominus et custodiat te; ostendat faciem suam tibi et misereatur tui. Convertat vultum suum ad te et det tibi pacem. Dominus benedicat te", per invocare la benedizione di Dio su di lui. Il Santo Padre si è subito lasciato circondare dai bambini, chinando il capo, come la sera del 13 marzo, quando, appena eletto Pontefice, chiese ai fedeli riuniti a piazza San Pietro di invocare la benedizione di Dio su di lui. Poi il Papa, raggianti, ha spiegato ai bambini il senso della benedizione: ciascun cristiano può benedire, cioè dire bene dell'altro. "Ogni cristiano può benedire. Cosa vuol dire benedire? "Dire bene". Ai parrocchiani, che nella lettera di saluto del parroco don Benoni Ambarus si sono definiti "sentinelle" della città, il papa ha detto: "le periferie hanno un senso positivo, perché la realtà la si capisce meglio non dal centro, ma dalle periferie". Il papa ha anche ricordato il suo segretario, mons. Alfred Xuereb, che celebra oggi 29 anni di Ordinazione sacerdotale: "Preghiamo per lui – ha esortato - e chiediamo almeno altri 29 anni!" A concelebrazioni la Messa, il cardinale vicario per la diocesi di Roma, Agostino Vallini, e il vescovo ausiliare del Settore nord, Guerino Di Tora. Nell'omelia sulla SS. Trinità, papa Francesco ha parlato della sollecitudine verso la cugina Elisabetta: "È andata ad aiutare. E la Madonna è sempre così. È la nostra Madre, che sempre viene in fretta, quando noi abbiamo bisogno". "Non si dimentica – ha detto - dei suoi figli. E quando i suoi figli sono nelle difficoltà, hanno un bisogno e la invocano, Lei in fretta va. E questo ci dà una sicurezza, una sicurezza di avere la Mamma accanto, al nostro fianco sempre". Sulla Santissima Trinità ha spiegato: "Questa è la vita cristiana: parlare con il Padre, parlare con il Figlio e parlare con lo Spirito Santo" e, parlando dell'Eucaristia, ha spiegato che è dal pane Eucaristico, dalla comunione con Gesù che il cristiano riceve la forza "la forza per camminare". E ha concluso: "Il Padre ci ha dato la vita, Gesù ci ha dato la salvezza, ci accompagna, ci guida, ci sostiene, ci insegna. Lo Spirito Santo? Cosa ci dà lo Spirito Santo? Ci ama! Ci dà l'amore". Prima di rientrare in Vaticano per la recita dell'Angelus, il Santo Padre si è fermato a lungo con i collaboratori e le famiglie della parrocchia e ha lasciato in dono al parroco un calice. (cf. www.sanfrancescopatronoditalia.it, 26 maggio 2013).

DALLA CIMP CAP

Milano. Incontro con i Segretari Provinciali delle Missioni. Mercoledì 10 aprile, i Segretari Provinciali dei Centri Missionari del Nord Italia si sono incontrati presso il Centro Missionario di Milano per riflettere sul tema «Quale “Missione” per il futuro?». Erano presenti anche fr. Helmut Rakowski, Segretario generale per l’Animazione Missionaria, fr. Alejandro Josué Núñez Ennabe, Promotore della Solidarietà e fr. Mario Fucà, Segretario Nazionale dell’Evangelizzazione. Le riflessioni sono iniziate presentando l’iniziativa del Veneto di animazione missionaria: “P.E.M.”, Preparazione all’Esperienza Missionaria, realizzata anche dalle Province Cappuccine dell’Emilia Romagna e della Lombardia attraverso il “Volontariato in Missione”, grazie al quale, laici e religiosi, hanno la possibilità di vivere un’esperienza in missione per il periodo di un mese, durante il quale sia i volontari che partono, sia i missionari e le popolazioni che accolgono, si arricchiscono in spirito, amicizia e sostegno. Fr. Helmut Rakowski ha poi improntato il suo interessante discorso sul concetto che “la nostra missione è viaggiare insieme”. Riprendendo le parole di Papa Francesco, anche per i Missionari Cappuccini è fondamentale non dimenticare mai che “Quando la Chiesa diventa autoreferenziale e non esce per evangelizzare... si ammala”. Fr. Alejandro Josué Núñez Ennabe della Viceprovincia generale di Guatemala-Honduras-El Salvador, si è soffermato sul significato cappuccino di Solidarietà e di Povertà: “La Povertà per San Francesco non è un fine, ma un mezzo”, ha detto. All’interno dell’Ordine, ha aggiunto, vi è la necessità di promuovere lo Spirito di Comunione, e di convivere nella diversità delle culture e delle forme di pensiero. Culture diverse ma con lo stesso Spirito. Fr. Alejandro ha osservato, inoltre, che da qualche tempo l’apertura di nuove missioni viene affidata, per lo più, a Province di tradizione relativamente recente, alle quali si sta chiedendo di diventare, da terre di missione... a terre di missionari. (Cf. www.ofmcap.org, 02 maggio 2013).

I Francescani al GMG 2013. Dalla Lettera dei Ministri generali. “Cari fratelli e sorelle, Pace e Bene! È con il cuore pieno di gioia che attendiamo la Giornata Mondiale della Gioventù, che si svolgerà tra il 23 e il 28 luglio nella città di Rio de Janeiro, RJ, Brasile. È un vero dono della generosa grazia di Dio, che offre ai giovani di tutto il mondo, accolti con le braccia aperte dal Cristo Redentore e inviati in missione dallo stesso Signore che esorta: “Andate e ammaestrate tutte le nazioni” (Mt 28,19). Consapevoli della grazia che il Signore suscitò e suscita nella sua Chiesa attraverso il Serafico Padre, vogliamo rispondere con generosità al dono della grazia e aggiungere i nostri sforzi per unirli come Famiglia Francescana e marcare la nostra presenza in questo incontro come una manifestazione della multiforme grazia di Dio, che ha suscitato e suscita nella sua Chiesa, i diversi doni e carismi grazie allo Spirito. Pertanto, la Famiglia francescana in Brasile si sta muovendo per fornire un vero incontro fraterno a

tutti coloro che sono legati o sono attratti dal cammino di San Francesco e Santa Chiara di Assisi, che continua ad avere milioni di seguaci e sostenitori del carisma in tutto il mondo. In termini di programmazione, la nostra presenza francescana avviene nei seguenti modi: **Incontro Internazionale della Gioventù Francescana (Gi.Fra)** [...]. Roma, 24 maggio 2013. Seguono le firme. – **L’Incontro con i Ministri Generali Francescani delle obbedienze francescane** - come vera famiglia, **con i giovani e con i frati francescani e le suore**, sarà organizzato dalla FFB (Família Franciscana do Brasil). Tale incontro si svolgerà nella Chiesa dei Cappuccini (San Sebastiano – Tijuca) a Rio de Janeiro il giorno 24 luglio con il programma seguente: 15.00 - Accoglienza/inizio – fr. Ederson, OFMCap (Presidente della FFB - Família Franciscana do Brasil) e fr. Jorge Luis OFMCap (Ministro Provinciale dei Cappuccini Rio de Janeiro). 15.10 - Momento di Preghiera. 15.30 - Presentazione artistica: “Volto dei Giovani”. 15.40 - Messaggio dei ministri generali. 17.00 - Dialogo con i giovani: domande e riflessioni. 17.40 - Gesto simbolico - fiamma della pace. 18.00 - Benedizione conclusiva e scambio del gesto di pace. L’incontro sarà aperto a tutti senza bisogno d’isciversi. Sono possibili cambiamenti d’orario per adeguarsi all’agenda del Santo Padre Francesco. Le informazioni dettagliate si vedano all’indirizzo: jmjfranciscanos.com (Cf. www.ofm.org, 26 maggio 2013; www.ofmcap.org, 17 maggio 2013).

S. Giovanni Rotondo (FG). Incontro del Segretariato della fraternità. Il Segretariato della fraternità si riunirà a San Giovanni Rotondo dal 22 al 25 settembre con il seguente programma: Domenica 22 settembre: arrivi a S. Giovanni Rotondo nel pomeriggio (così da poter partecipare alla veglia la sera dopo cena). Lunedì 23 Settembre: festa di san Pio (giornata di riflessione e preghiera...e riposo). Martedì 24 e Mercoledì 25 settembre (fino all’ora di pranzo compresa): Assemblea del Segretariato.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 72/2013. Albino-Olera (BG). Giornata di studio sul Ven. fr. Tommaso da Olera. Nell'ambito della preparazione alla beatificazione del ven. Tommaso da Olera (Olera 1563 - Innsbruk 1631), che avverrà il prossimo 21 settembre, giovedì 16 maggio 2013 è stata organizzata una giornata di studio, alla quale hanno partecipato circa 150 persone: frati venuti dalle tre Province di Milano, Trento e Venezia, e alcuni sacerdoti e laici di Bergamo. La giornata si è svolta in due momenti: la mattinata nel Centro di spiritualità dei Padri Dehoniani di Albino (BG) e il pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Olera (BG). Sono intervenuti p. Carlo Calloni, postulatore generale dei frati cappuccini, sul contesto storico di fra Tommaso, e la prof.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli, su la mistica di fra Tommaso da Olera. Infine, p. Rodolfo Saltarin, vicepostulatore della causa di beatificazione, ha presentato il suo ultimo libro "Tommaso da Olera: mistico del cuore di Gesù". Il pomeriggio i partecipanti si sono recati alla vicina Olera, piccolo paese medievale in cui è nato fr. Tommaso, per la concelebrazione presieduta dal Vescovo diocesano mons. Francesco Beschi.

NFC 73/2013. Assisi (PG). Convegno nazionale dei novizi cappuccini. Dal 4 al 12 aprile 2013 si è svolto ad Assisi il XXIX Convegno nazionale dei novizi cappuccini sul tema "Credere per amare". I novizi e i formatori, provenienti dalle quattro case italiane di noviziato (Lovere, Sant'Arcangelo di Romagna, Camerino e Morano Calabro), si sono raccolti alla Domus Laetitia, dove hanno vissuto momenti formativi di riflessione di gruppo, di preghiera e di fraternità. Il Ministro generale, p. Mauro Jöhri, ha presentato la situazione dell'Ordine nel mondo, descrivendone, le tante realtà che permettono di sperare in bene. I relatori sono stati: p. Paolo Martinelli, che ha trattato della fede di Francesco; p. Dino Dozzi: la povertà come sobrietà e libertà interiore; p. Piero Vivoli: l'obbedienza come via per cercare il Signore; sr. Chiara Francesca Lacchini: la castità come dono di se e rispetto dell'alterità dell'altro. Non sono mancate le visite ai luoghi più significativi di Assisi, come la Basilica e il Sacro Convento, S. Damiano, la Porziuncola. A queste si è aggiunta un'intera giornata per la visita dei luoghi dove è nata la riforma dei cappuccini: l'eremo dell'Acquarella (Albacina) e il convento di Camerino.

NFC 74/2013. Assisi (PG). Settimana Francescana vocazionale. Nell'ambito della pastorale giovanile e vocazionale, la Provincia dell'Emilia-Romagna organizza una settimana francescana per giovani dall'uno all'otto settembre prossimo ad Assisi-Villa Eterea. Sarà un'occasione per visitare i luoghi più significativi della vita di San Francesco e ripercorrere le principali tappe della sua vita. Il costo è di 120 Euro pro capite. Prenotazioni e informazioni: fragiovani@gmail.com.

NFC 75/2013. Genova. Museo dei Beni Culturali Cappuccini. Iniziative culturali. Nel quadro della collaborazione tra l'Associazione per la promozione sociale della cultura ART Commission e il Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova giovedì 30 Maggio 2013 alle ore 18:00 presso l'auditorium settecentesco del Museo si è svolto il terzo "Incontro con l'autore: dimensioni del sentimento nei versi in genovese di Daniele Caviglia". In questo evento, curato da Patrizia Sommella, è stata presentata e commentata l'opera di un poeta ligure contemporaneo con particolare attenzione alla modernità della sua produzione in "lingua" genovese e come di consueto non si tratta di una conferenza ma di un momento di incontro tra le arti: i versi sono stati, infatti, affidati alla recitazione dell'attore Massimo Orsetti e alcuni momenti musicali, curati da Andrea Appiani, hanno accompagnato e animato l'itinerario poetico, che ha trovato il proprio naturale completamento in una piccola ma significativa mostra d'arte gentilmente allestita con il contributo pittorico dell'artista Ivo Vassallo. Una visita guidata alla mostra allestita attualmente nel Museo "La vita è dono" ha preceduto l'incontro alle 17:30. Il momento conviviale che ne è seguito, ha concluso l'evento favorendo il dialogo fra il pubblico e gli artisti presenti. In precedenza, il 23 maggio, presso lo stesso Museo, la Dottoressa Bruno Mariangela, aveva tenuto la conferenza "Tra mistica e martirio: Santi e Beati della famiglia cappuccina". La conferenza è stata un'occasione per approfondire le motivazioni alla base delle scelte stilistiche che abbracciano l'operato di grandi maestri della pittura e della scultura in Liguria in un arco cronologico di quasi otto secoli di produzione artistica legata all'ordine. Al centro della discussione l'opera di Bernardo Strozzi "*La Vergine porge il Bambino a San Felice da Cantalice*" collocata nella navata di destra della chiesa della SS. Concezione di Genova, messa a confronto con le due grisaille di analogo soggetto conservate presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini e attualmente in mostra. Per informazioni: 010 16121 Genova. Sito internet: www.bccgenova.org - info@bccgenova.org

NFC 76/2013. Padova. Festa di san Leopoldo Mandić. I Cappuccini di Padova, dopo una novena di preparazione, animata dal vicariato di Legnaro (PD), sabato 11 maggio 2013 hanno celebrato la festa di san Leopoldo e hanno concluso anche l'Anno Leopoldiano. Particolarmente significativa è stata la s. messa delle 16.00, presieduta da don Francesco Sposato, segretario CISM e partecipata dai religiosi, dalle religiose e dagli Istituti di vita consacrata della città. Alla messa presieduta da mons. Mansueto Bianchi, vescovo di Pistoia, presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza episcopale italiana, concelebrata dai parroci del vicariato di Legnaro, presenti le autorità cittadine di Padova, è stato offerto l'olio per la Lampada votiva della riconciliazione da parte dei comuni di Legnaro, Polverara, Ponte San Nicolò, Sant'Angelo di Piove di Sacco e Saonara. Nel piazzale del santuario è stato allestito un ponte, simbolo di solidarietà, attorno al quale sono state proposte varie iniziative di accoglienza dei fedeli e pellegrini a cura di frati, gioventù francescana, OFS e gruppo missionario. Fra Gianni Bordin, di Rovigo, ha eseguito una scultura in legno di san Leopoldo, sotto gli occhi dei passanti. È stata allestita la mostra "Nelle pieghe di un volto. Immagine e carisma di san Leopoldo", organizzata con gli artisti della sezione padovana dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani).

NFC 77/2013. Reggio Emilia. Assemblea provinciale. Lunedì 15 aprile, 80 confratelli si sono dati appuntamento a Reggio Emilia per vivere un momento di fraternità assai significativo: la seconda assemblea provinciale dell'anno pastorale in corso. Il Ministro provinciale ha letto e commentato (grazie all'ausilio di preziosissime e animate slide) parte della relazione di metà triennio che ha inviato al Ministro Generale e della relativa risposta che questi ha fatto pervenire. La comunicazione delle mozioni votate al Capitolo zonale dei definatori del Nord Italia a Varigotti (Savona) nei primi giorni di Aprile, ha reso edotti i presenti sul futuro assestamento delle sedi delle case formative a partire dal prossimo triennio, all'interno di un progetto di collaborazione sempre più stretto tra le province del Nord Italia. Altro aspetto rilevante è stato quello relativo alla nostra dimensione missionaria. La difficile situazione politica verificatasi nella Repubblica Centrafricana ha costretto tutti i nostri confratelli missionari (alcuni da oltre quarant'anni) ad abbandonare per ora quella terra. Nuove prospettive (e relativi impegni e oneri) si aprono nell'ambito della missio ad gentes: la nostra nuova presenza in Georgia e la richiesta da parte del Definitorio Generale di iniziare a valutare come terra di evangelizzazione anche le confinanti nazio-

INDICE

- 01 Gli avamposti del Nord
Novità dalla Curia generale
- 02 La "Ciudad de los Niños de La Inmaculada"
- 03 25 anni di presenza cappuccina in Paraguay
Pasqua in Timor Est
Pasqua cattolica oltre un mese più tardi
Iniziativa per l'autosostentamento Francescani e la GMG Rio 2013
Riconoscimento per fr. Pawel Bielecki OFMCap
- 04 Corso di accompagnamento spirituale francescano in Brasile
Consiglio della Facoltà del Collegio di Lusaka
Nuovo Ministro generale OFM
Fr. Nicholas Polichnowski eletto Ministro generale TOR

Gli avamposti del Nord

Ministro generale in visita ai fratelli di Svezia e di Islanda

“Il passaggio tra i nostri frati in Svezia l'ha rappresentato una vera e bella sorpresa per me” – confessa il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, dopo la visita fatta nei primi giorni di maggio insieme a fr. Štefan Kožuh, Vicario generale, alle fraternità cappuccine, prima in Svezia e poi in Islanda. I fratelli cappuccini in Svezia, presenti in questo paese dal 1987, sono originari della Provincia di Varsavia e attualmente sono dieci; ad essi dovrebbero aggiungersene altri due nel corso di quest'anno. Essi vivono qui a servizio della Chiesa locale, con particolare attenzione agli immigrati di fede cattolica e desiderando testimoniare, come cappuccini,



in Svezia...



la nostra vita fraterna. Da questo punto di vista, come dice fra Mauro, la presenza tra i missionari di Svezia anche dei due fratelli laici, costituisce “un'ottima scelta che valorizza l'aspetto fraterno e religioso del nostro esserci in questo paese”. Il Ministro ha visitato le quattro comunità cappuccine, facendo ovunque l'esperienza di una accoglienza fraterna e condividendo con loro le speranze e le preoccupazioni. Il servizio che i frati cappuccini in Svezia rendono alle comunità degli immigrati è ottimo e molto apprezzato, come conferma anche

il nunzio apostolico per la Scandinavia, mons. Henryk Józef Nowacki, incontrato dal Ministro generale a Stoccolma.

In Islanda invece vivono e lavorano i fratelli della Provincia Slovacca. Si trovano qui dal 2007 e attualmente sono in tre. Ai cappuccini è stata affidata una parrocchia molto estesa, situata a est dell'isola, dove le condizioni di vita sono molto difficili per la distanza dalla capitale e per l'isolamento. Nel giro di pochi anni i frati hanno acquistato alcune case adattandole a centro parrocchiale con una piccola cappella per i fedeli. “La nostra presenza all'est – spiega fra Mauro – è dovuta alla nuova fabbrica di alluminio e alla presenza massiccia di operai immigrati, provenienti in primo luogo dalla Polonia. I frati si danno da fare perché vi sia un'apertura verso tutti. La loro padronanza della lingua polacca li aiuta comunque nel lavoro pastorale”. “Quanto stiamo qui facendo – riassume il Ministro – corrisponde al principio dell'essere disponibili ad andare laddove nessuno è disposto ad andare”. La nostra presenza ha necessità di essere rafforzata e il vescovo è pronto ad offrirci una casa e ad affidarci un servizio nella stessa capitale. L'Islanda dunque è una isola aperta e in attesa di altri frati cappuccini coraggiosi.



...e in Islanda



Novità dalla Curia generale

ROMA, Italia – Il 20 maggio scorso è stata fatta una festa di ringraziamento e di congedo per i tre confratelli che nel corso degli ultimi anni hanno servito nella nostra Curia generale. Fr. Helmut Rakowski, proveniente dalla già Provincia Reno-Vestfalica, ora Provincia di Germania, per quasi dieci anni ha lavorato come Segretario generale dell'Animazione Missionaria e (fino all'anno 2009) anche come Promotore della Solidarietà. Fr. José Ángel Torres Rivera, della Viceprovincia del Portorico, dal 2008 è stato Vi-



ceprocuratore e Segretario della Procura generale, ma ha servito anche come vicario, e ultimamente come guardiano ed economo della fraternità curiale. Invece fr. Wiesław Hajduczenia, della Provincia di Varsavia, dopo essere venuto in Italia inizialmente apparteneva alla fraternità di Frascati e dall'anno 2007 si è trasferito alla Curia generale, svolgendo vari servizi fraterni, anzitutto quello del portinaio. Il nuovo guardiano della fraternità della Curia generale è fr. Marek Przewski della Provincia di Varsavia.



Cari fratelli, dalla città di San Martín de Porres y Santa Rosa de Lima, vorrei condividere con voi alcune informazioni circa la "Ciudad de los Niños" de la Inmaculada", opera sociale significativa della Provincia cappuccina del Perù.

Il nostro fondatore...

Il Padre Illuminato fu luce per i bambini abbandonati. Nacque il 14 maggio 1907 dalla famiglia Minasso Preve e gli fu dato il nome di Francesco, ma per il mondo cappuccino si chiamò Padre Illuminato da Riva Ligure (IM), Italia. Per gli abitanti di Lima poi era solo il Padre Illuminato. Per i piccoli della "Ciudad de los Niños" era tutto: Padre, maestro, amico,...

Padre Illuminato partì dall'Italia per il Perù l'8 agosto 1949, a 47 anni, per lavorare nella Parrocchia San Pedro di Chorrillos.

Assai presto capì che a Lima la povertà e la miseria dei sobborghi generavano bambini di strada, senza orientamento e in grave pericolo morale; per cui si dedicò corpo e anima a creare un rifugio per questi bambini. Al fine di raggiungere il suo obiettivo non si vergognò di chiedere l'elemosina in luoghi pubblici: fiere, mercati, strade. Il suo impegno fu costante e il rifugio, la "Ciudad de los Niños", cominciò ad elevarsi come un'oasi in mezzo alla sabbia.

Nel 1953 purtroppo, a seguito di un incidente di bicicletta, rimase infermo e fu costretto a tornare a Genova, dove morì l'11 aprile 1969, lasciando come testamento il suo vivo esempio di generosità e di solidarietà a favore dei bambini poveri e abbandonati.

La nostra storia

La "Ciudad de los Niños de la Inmaculada" fu fondata il 29 ottobre 1955 dal nostro fratello cappuccino Padre Illuminato. La sua sensibilità sociale lo portò a creare questa opera a favore della infanzia abbandonata e senza famiglia di quel tempo, in modo da darle protezione morale e formazione. Con un gruppo di bambini occupa un terreno dello Stato peruviano per iniziare il suo progetto. Dopo alcuni anni riesce a farsi aggiudicare da parte dello Stato un terreno di 146 ettari per coltivarlo, allevare animali,

costruire i primi ambienti per ospitare i bambini e laboratori per il loro lavoro. Alla morte di Padre Illuminato nel 1969, i frati cappuccini lasciarono il progetto, e l'Opera venne diretta e amministrata dal comune di Lima e da altre amministrazioni. Nel 1992 i frati cappuccini tornano alla direzione e amministrazione della "Ciudad de los Niños" con lo stesso entusiasmo e la stessa



Fr. Sergio Ramos ofimcap

La "Ciudad de los Niños de La Inmaculada"

La nostra meta... giovani migliori...

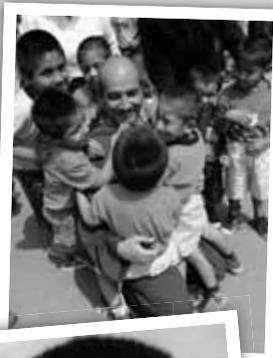
fedele del fondatore. Attualmente abbiamo soltanto 20 ettari di terreno, nel quale sono stati costruiti nove padiglioni - che ospitano circa 250 bambini e giovani, suddivisi in età e livelli di scuola - la cappella - per i nostri momenti di adorazione e di lode al Signore e nella quale tutti i giorni celebriamo l'Eucaristia - il refettorio, i campi sportivi, le aree verdi e i laboratori di artigianato: falegnameria, calzoleria, panetteria, abbigliamento, meccanica per auto, meccanica di produzione e laboratori di informatica. Abbiamo una scuola che porta il nome del fondatore "Padre Illuminato" che accoglie più di 900 alunni, maschi e femmine, con i livelli iniziale, primario e secondario.

La "Ciudad de los Niños de la Inmaculada"...

E' un ente no-profit, che cerca lo sviluppo integrale dei bambini e dei giovani che ospita, fornendo formazione umana e cristiana, mensa, servizi sanitari di base, attenzione psicologica, educazione di base; tecniche di formazione al lavoro che permetta loro di potersi impiegare autonomamente in un lavoro; programmi di promozione e protezione che li allontanino dai pericoli sociali e morali; accompagnamento spirituale per consolidare la fede partendo dalla spiritualità francescana.

La nostra meta... giovani migliori...

Il nostro desiderio è che i giovani che escono dalla "Ciudad de los Niños" abbiano imparato ad amare Dio e a ringraziarlo, vivendo con un comportamento basato sui valori cristiani. Abbiamo la volontà di migliorarsi e le capacità di intraprendere; sappiano approfittare delle proprie qualità e capacità per la realizzazione del loro progetto di vita, vogliono impegnarsi al servizio alla comunità e possano attivarsi con successo nell'area tecnica in cui si sono specializzati.



Siano infine cristiani impegnati nella fede cattolica e nella Chiesa vivendo la fratellanza come principio della spiritualità francescana.

Grazie, Gesù!



CIUDADDELOSNIÑOS.COM.PE



25 anni di presenza cappuccina in Paraguay



PARAGUAY - La Custodia dei Cappuccini del Paraguay ha celebrato 25 anni di presenza. Infatti i primi frati sono arrivati l'11 marzo 1987 (Custodia dal 2007). I Cappuccini con la loro presenza in Paraguay, in questo breve arco di tempo, hanno saputo imprimere un segno incisivo e fecondo. Si può dire che i cappuccini oggi sono conosciuti non solo dove hanno le loro residenze (Asuncion, Pastoreo e Ciudad del Este) ma in tutto il Paese, grazie alla scelta di lavorare anche attraverso i mezzi di comunicazione sociale (radio, televisione, stampa). Conosciuti e amati a livello ecclesiale, sociopolitico e popolare. Attualmente la Custodia dei Cappuccini del Paraguay conta 11 frati brasiliani e una quindicina di paraguagi tra sacerdoti e professi. I circa 25 giovani aspiranti e postulanti, frutto di una convinta e intensa proposta vocazionale, permettono di guardare con ottimismo al futuro dell'Ordine in questo contesto sudamericano.

TIMOR EST - Fr. Ben Johnson (PR Australia) ha visitato Timor Est con un piccolo gruppo di giovani di Melbourne. Il viaggio ha offerto ai giovani la possibilità di immergersi nell'esperienza di vita dei missionari cappuccini che vivono nel Timor orientale. Visitando vari villaggi per accudire ammalati e anziani nelle loro case, in Samelai, durante la Settimana Santa, il gruppo è stato "particolarmente colpito dalla bellezza e dall'universalità della Messa celebrata nella cappella aperta sulla sommità del colle, circondati dai bambini del villaggio", come annota una riflessione sull'esperienza, pubblicata sul sito web della Provincia di Australia (capuchins.org.au). E continuano descrivendo la gioia di unirsi nella celebrazione della Messa Crismale di Bacau e della Veglia Pasquale in Samelai: "E' un'esperienza incredibile celebrare le liturgie pasquali in una cultura molto diversa dalla nostra. Ci siamo resi conto della vera universalità della Chiesa attraverso queste liturgie." Il gruppo conclude la sua rifles-

Pasqua in Timor Est

sione sostenendo che "è stato davvero illuminante uscire da noi stessi ed entrare in una realtà, così diversa, di uno dei nostri vicini più poveri."



Pasqua cattolica oltre un mese più tardi

GRECIA - I cattolici di Grecia, tra loro anche i nostri confratelli della Custodia, per motivi sociali ed ecumenici seguendo il calendario ortodosso, hanno celebrato la Pasqua solo il 5 maggio scorso, procrastinando la festa oltre un mese rispetto all'occidente. "Nonostante il 'ritardo' - scrivono nel notiziario dei cappuccini del Triveneto - tutto è andato bene".

Iniziativa per l'autosostentamento

MOZAMBICO - Nell'attuale situazione in cui i frati 'missionari' in Mozambico sono andati diminuendo ed è cresciuto il clero locale e la vita religiosa locale, le cose stanno cambiando anche in ordine al lato economico della nostra vita. Per far fronte alle esigenze di sempre maggiore autosostentamento, i fratelli mozambicani hanno elaborato alcuni progetti dove il frate può lavorare e allo stesso tempo esercitare il suo apostolato, prospettiva approvata in una recente riunione dal Consiglio stesso della Viceprovincia. La prima iniziativa è una officina meccanica di piccole dimensioni da organizzarsi presso la nostra casa di Quelimane. Un lavoro veloce, molto richiesto in città, dove le macchine in uso sono di seconda mano e in continuo aumento. Per avviare l'attività è stato incaricato fra Samuel Ofinar. La seconda invece consiste nel rivitalizzare la piccola falegnameria della fraternità di Mocuba che però richiede ancora alcune macchine indispensabili.

Francescani e la GMG Rio 2013

RIO DE JANEIRO, Brasile - Diversamente da quel che è accaduto a Madrid nell'ultima GMG, a Rio ci sarà un incontro tutto esclusivo dei giovani con i ministri generali delle obbedienze francescane, organizzato dalla FFB (Família Franciscana do Brasil). Tale incontro si svolgerà nella Chiesa dei Cappuccini (San Sebastiano - Tijuca) a Rio de Janeiro il giorno 24 luglio prossimo e sarà aperto a tutti senza bisogno d'iscriversi. Le informazioni dettagliate si possono consultare all'indirizzo: www.jmjfranciscanos.com

Riconoscimento

per fr. Paweł Bielecki OFMCap

NEW YORK, USA - Fr. Paweł Bielecki OFMCap della Provincia di Cracovia, per molti anni in servizio nella Viceprovincia generale del Libano e attualmente studente dello Islam a New York, USA, ha ricevuto recentemente un premio di riconoscimento "per il suo importante contributo nell'attuale lotta contro l'odio e l'intolleranza in America". Il riconoscimento proviene da "Southern Poverty Law Center" fondato da Morris Dees, un importante attivista dei diritti umani negli USA. In segno di riconoscimento per l'attività del nostro confratello a favore dei diritti umani nel Vicino Oriente e in America, il suo nome sarà appeso sul Muro di Tolleranza a Montgomery in Alabama - luogo che nella storia è stato uno scenario di molti atti di violenza nelle lotte razziali e religiose - "per essere di ispirazione a tutti quelli che scelgono di prendere posizione contro l'odio". In seguito al suddetto riconoscimento, fr. Paweł è stato anche...



...invitato a prendere parte in una conferenza di ACRL-RFP (African Council of Religious Leaders – Religions for Peace), tenutasi a Nairobi, Kenia, nei giorni 17-20 maggio 2013. Il summenzionato Consiglio è la più grande e la più rappresentativa piattaforma multi-religiosa in Africa, con la missione di mobilitare le comunità religiose africane e i loro leaders per la costruzione, in una comune azione, delle società pacifiche, giuste ed armoniose.

Nuovo Ministro generale OFM



ROMA, Italia - Fr. Michael Anthony Perry è stato eletto come Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori 'ad complementum sexennium'. Nato a Indianapolis (USA) nel 1954, Fr. Michael è stato Vicario Generale e Procuratore dell'Ordine. È

stato Ministro provinciale della Provincia del Sacro Cuore di Gesù (USA). Ha servito la sua Provincia per la formazione teologica dei giovani frati e per quella dei postnovizi, ha lavorato nella commissione internazionale di GPIC ed è stato missionario nella Repubblica Democratica del Congo per dieci anni. È stato inoltre al servizio del Catholic Relief Services e della Conferenza di Vescovi Cattolici degli Stati Uniti.

Br. Nicholas Polichnowski eletto Ministro generale TOR

GAMING, Austria - A guidare il TOR il prossimo sessennio è stato eletto come Ministro generale fr. Fr. Nicholas Polichnowski, della Provincia del Sacratissimo Cuore di Gesù negli USA. IL CXI Capitulum Generale TOR iniziato il 12 maggio a Gaming,



Austria, si è concluso il 26 maggio. Tema del Capitolo è stato «La Fraternità Francescana: Il Luogo Privilegiato della nostra Vita di Fede». Il Terzo Ordine Regolare di S. Francesco oggi è presente: in Italia, in Croazia, in Spagna, in Francia, in Germania, negli Usa, in India, in Sudafrica, Sri Lanka, Brasile, Paraguay, Messico, Perù, Svezia, Bangladesh, Filippine. Gli insediamenti o Conventi sono 248 in totale. Le attività di apostolato svolte dal TOR sono molteplici: pastorale nelle parrocchie, opere di misericordia per i bisognosi, scuole per la gioventù, catechesi e predicazione, insegnamento, apostolato della stampa, missioni.

Corso di accompagnamento spirituale francescano in Brasile

PASSO FUNDO, Brasile – Dal 15 aprile al 15 maggio si è svolto il VI AEFran (Acompanha-mento Espiritual Franciscano), un corso guidato da fr. Sergio Dal

SMIC. Il corso dell'AEFRAN ha lo scopo di formare religiosi e religiose all'accompagnamento spirituale secondo la spiritualità francescana, seguendo l'«Itinerario della mente a Dio» di san Bonaventura. In questo VI Corso ci sono stati 13 partecipanti: 8 frati e 5 religiose. Un francescano minore e 7 cappuccini di Amazonia, Brasile dell'Ovest, Ceará-Piauí e Rio Grande do Sul. L'AEFRAN è un Corso di estensione dell'ESTEF, cioè della «Scuola Superiore di Teologia e Spiritualità Francescana» della Provincia di Rio Grande do Sul, riconosciuta dal Ministero dell'Educazione del Brasile. Il VII AEFran si svolgerà dopo Pasqua 2014.



Moro, Definitore generale dell'Ordine per il Brasile, suor Maria Kuisne, OSF, e suor Maria das Graças,

Consiglio della Facoltà del Collegio di Lusaka

LUSAKA, Zambia - Il Collegio, l'unico nel suo genere, serve allo studio e alla formazione comune dei giovani frati dei tre Ordini francescani. Ogni anno al Consiglio della Facoltà prendono parte i Definitori Generali delle Famiglie francescane e i Superiori delle circoscrizioni francescane operanti in Africa, i cui frati studiano presso la Facoltà. Oltre ai Definitori generali hanno preso parte nell'incontro i seguenti Superiori maggiori e Delegati provinciali: 5 Frati Minori Conventuali, 4 Frati Minori (OFM), 4 Frati Minori Cappuccini, come pure 4 Superiori di altre Congregazioni aggregate alla Facoltà (SVD, Marian Hill, Oblati, SMA). In tutto i partecipanti erano 19. A presiedere l'Assemblea quest'anno è stato il Ministro vice-provinciale dei Cappuccini in Zambia, fr. Thomas Zulu. I punti più importanti dell'ordine del giorno

erano i seguenti: 1) Analisi del corpo docente. Presso il Collegio, affiliato all'Università «Antoniano» di Roma, insegnano attualmente 13 professori, tra cui: 2 OFMConv., 1 OFM, 3 OFMCap., 3 di altre Congregazioni e 4 donne (di cui 3 suore). 2) Situazione degli studenti.



Nell'anno accademico 2012-13 c'erano 145 studenti.

ni europee. Su queste tematiche è stato aperto il dialogo e si sono susseguiti alcuni interventi soprattutto in merito alle nuove presenze missionarie (cf. Il Coppo, 91/2013).

NFC 78/2013. Reggio Emilia. Museo dei cappuccini. Iniziative culturali. “Don Milani. La parola agli ultimi”, Editrice La Scuola, è il libro scritto da Josè Luis Corzo Toral – padre scolopio, docente di pedagogia della religione presso la Pontificia Università di Salamanca – che è stato presentato mercoledì 15 maggio alle 16 presso la sala “p. Daniele da Torricella”. L’incontro fa parte di un ciclo dedicato alla vita e alle opere di don Lorenzo Milani organizzato dalla Biblioteca dei Cappuccini “B. Barbieri” e dal corso di laurea in Scienze dell’Educazione del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia. Lo stesso giorno ma alle ore 21, Padre Attilio e il prof. Eugenio Bicocchi, in una conferenza dal titolo “Il tempo di Pasqua con San Francesco e... padre Aldo Bergamaschi”, hanno illustrato un ciclo pittorico di 40 quadri raffiguranti i principali episodi della vita di San Francesco d’Assisi, commissionati da Padre Aldo Bergamaschi al pittore Alberico Zanini di Verona. Nei giorni 16 e 9 maggio si è parlato de “I vizi capitali: accidia e avarizia” con un ciclo di incontri organizzato dall’Associazione Amici del Canossa. Il 9 maggio Antonio Petrucci ha parlato dell’ira; giovedì 16 maggio, alle 21, Enzo Moietta - fino a pochi anni fa insegnante di Filosofia all’Istituto Matilde di Canossa – ha trattato il tema “L’accidia e l’intenzione emblematica”, mentre Alessandro Ramploud - docente universitario – ha parlato su “L’avarizia, uno sguardo obliquo”. Il 18 maggio, per “La Notte dei Musei”, il Museo dei Cappuccini di Reggio Emilia ha proposto “Francesco d’... Oriente - L’India dei Frati e delle Mille e una Notte”, una rievocazione della presenza missionaria cappuccina nell’India del XIX e XX secolo. Al piano terra viene rievocato il mondo fantastico delle “Mille e una Notte”. Nella cornice del museo, al secondo piano, vengono esposti alcuni quadri sul tema “Francesco e l’Oriente”, con riferimenti alle Fonti Francescane, insieme a manufatti provenienti dalle Collezioni etnografiche dei Cappuccini. Oggetti Orientali e Indiani rimandano il visitatore alla realtà della presenza missionaria: manufatti in rame e ottone, lampade, modellini in materiale prezioso del “Taj Mahal” e alcune particolari rappresentazioni paesaggistiche in sughero. La mostra resta aperta fino al 16 giugno in concomitanza con le tre esposizioni allestite in occasione di Fotografia Europea: “Emilia on the road: percorsi tra confine e identità”, “Πάντα ρεῖ” (Tutto scorre) e

“Incroci possibili” (Cf. Polo culturale Cappuccini, Reggio Emilia www.museocappuccini.it).

NFC 79/2013. Roma. Il film con Marco D’Aviano. L’11 aprile è uscito nelle sale cinematografiche italiane “11 settembre 1683”, il film di Renzo Martinelli che ricostruisce la battaglia svoltasi quell’anno davanti a Vienna con la sconfitta delle forze turco-musulmane, in grande superiorità numerica, ad opera di quelle polacco-asburgico-italiane. Molte sono le sequenze spettacolari che costellano il film, il quale rievoca meritoriamente un evento storico poco conosciuto ma significativo per la vicenda della civiltà occidentale. La resistenza all’assedio di Vienna riuscì soprattutto grazie all’azione di mobilitazione del frate cappuccino Marco D’Aviano (1631-1699), che, battagliero animatore della difesa dell’Europa cristiana seppe, nello stesso tempo, essere conciliante e rispettoso verso l’avversario. Gli islamici, invece, rappresentati dal gran visir Karà Mustafà, appaiono nel film fanaticamente orientati a perseguire a tutti i costi, la vittoria finale che li avrebbe portati fino a Roma. Ecco parte dell’interista fatta da Giuseppe Brienza al regista Renzo Martinelli. – **D.** Come nasce il suo interesse per padre Marco d’Aviano, il francescano cui il Papa fece ricorso nel 1683 per mettere d’accordo i principi cristiani ed affidare la difesa della capitale dell’Impero, Vienna, ad un condottiero non d’ascendenze nobiliari ma semplice montanaro come il polacco Jan Sobieski? - **R.** L’idea è nata, dodici anni fa. Eravamo nella valle del Vajont e avevamo organizzato una insolita anteprima. Avevamo programmato di proiettare il film “Vajont” direttamente sulla pancia della diga. Piccolo particolare: il giorno precedente la proiezione pioveva a dirotto. Io e il mio organizzatore generale, Roberto Andreucci, eravamo sotto una tenda militare e guardavamo costernati il nubifragio. Un tizio, che ancora non conoscevo, mi si era avvicinato. “come va dott. Martinelli?” aveva chiesto. “Non va...” avevo risposto. “Non c’è problema...” aveva replicato lui seraficamente. “Abbiamo pregato Padre Marco D’Aviano. domani spiove...”. L’uomo si chiama Diotisalvi Perin. Grande devoto di Padre Marco D’Aviano. Incuriosito, avevo telefonato ad un mio amico storico. Era arrivato un fax: Marco D’Aviano, il difensore della cristianità alla battaglia di Vienna, il grande sacerdote cristiano che aveva salvato l’Europa dall’assalto delle truppe mussulmane, il taumaturgo che raccoglieva folle di venti, trentamila fedeli nelle piazze dove predicava. Ma, soprattutto, era arrivata una frase che aveva immediatamente acceso la mia curiosità di regista: un altro Undici Settembre. Il primo. Trecento anni fa.... Ecco. L’idea di “11 Settembre 1683” è nata

quella notte. Nella valle del Vajont. Insieme alla voglia di rappresentare un mondo cristiano terribilmente simile a quello di oggi: stanco, rassegnato, diviso. Trecentomila musulmani contro settantamila cristiani. – D. Una curiosità, come mai ad un certo punto Marco D’Aviano predicando la difesa dell’Europa cristiana inizia a parlare in tedesco senza doppiaggio? – R. È accertato che padre Marco alternava italiano e tedesco nelle sue prediche. (Cf. <http://vaticaninsider.lastampa.it> 03 maggio 2013).

NFC 80/2013. Roma-Vaticano. La Gi.Fra. di Puglia in udienza dal Santo Padre. “Per evangelizzare è necessario ancora una volta aprirsi all’orizzonte dello Spirito di Dio, senza avere timore di che cosa ci chieda e dove ci guidi. Affidiamoci a Lui! Lui ci renderà capaci di vivere e testimoniare la nostra fede, e illuminerà il cuore di chi incontriamo”. È questo l’incipit che ha accompagnato tutta l’udienza di Papa Francesco il 22 maggio scorso in piazza San Pietro. In questa occasione la fraternità Gi.Fra. di Puglia era lì a gioire e pregare con gli 80.000 presenti, provenienti da tutta l’Italia e il resto dell’Europa. Accompagnati da 20 frati assistenti delle tre obbedienze, circa 200 giovani hanno preso parte all’udienza e tante, tante sono state le emozioni condivise e tanti i richiami dei partecipanti alle parole di Papa Francesco: “Portare il Vangelo è annunciare e vivere noi per primi la riconciliazione, il perdono, la pace, l’unità e l’amore che lo Spirito Santo ci dona” oppure: “Evangelizzare, annunciare Gesù, ci dà gioia; invece, l’egoismo ci dà amarezza, tristezza, ci porta giù; evangelizzare ci porta su”. La fraternità regionale in quest’occasione ha pensato di donare al nostro Pontefice un paio di sandali, un cappellino con il logo Gi.Fra. di Puglia e una cartolina con alcune immagini della Puglia.

NFC 81/2013. Roma-Via Veneto. Chiusura dell’anno feliciano. L’anno feliciano, indetto per la ricorrenza del terzo centenario della canonizzazione di san Felice da Cantalice, si è concluso con celebrazioni distinte nel paese natale del Santo, nelle due parrocchie di Roma Centocelle e di Civitavecchia dedicate a San Felice da Cantalice, e nella chiesa dell’Immacolata Concezione, dove riposano i suoi resti e dove si conserva la sua celletta. Il paese di Cantalice aveva predisposto un ampio programma di eventi e di pellegrinaggi nei luoghi feliciani, compreso il cammino “sulle orme di san Felice a Roma”. Partecipata e vissuta intensamente dalla popolazione e dalle autorità è stata l’offerta dell’olio per la lampada che arde perpetua sulla tomba del Santo nella chiesa dell’Immacolata Concezione in Roma. Il comitato costituito dai frati cappuccini della Provincia romana ha organizzato

una mostra itinerante, Itinerari feliciani a Roma e giornate di studio e di spiritualità. Sono state curate anche delle pubblicazioni sia su riviste sia di testi. Tra questi ultimi è da notare la biografia del Santo scritta da Mattia da Salò, ritrovata manoscritta e pubblicata da p. Vincenzo Criscuolo e pubblicata dall'Istituto Storico dei Cappuccini, la biografia divulgativa scritta da Rinaldo Cordovani e pubblicata dall'editrice Velar. Significativo il pellegrinaggio compiuto a Recife in Brasile, dove la devozione al primo dei santi cappuccini è molto diffuso e sentito. La processione per l'unzione con l'olio di san Felice e il bacio della reliquia è interminabile e si ripete in tutte le messe, con una folla straripante. *Deo gratias!*

SEGNALAZIONI

Celli Giuseppe, *Per eccessivo amore. 2 Corinzi 1, 1-11; Efesini 1, 3-14; Salmo 33*. Proposte di lectio divina. Gribaudi 2013, 196 pp. È questo il nono volumetto che p. Giuseppe Celli dedica alla lectio divina, il primo dei quali – “Sorgenti d’acqua”- edito da Lipa nel 1995, ha avuto cinque edizioni. Ognuna delle tre proposte di lectio è strutturata in cinque punti: preparati, premesse, che cosa dice il testo in sé: ascolto, che cosa dice e il testo a me: revisione di vita, che cosa io dico sul testo: pregare. Ad ognuna proposta segue una bibliografia essenziale. Il volumetto, pur essendo ampiamente costellato di riferimenti biblici, patristici, filologici, storici, letterari e di esperienze di vita, non risulta appesantito dalle citazioni che l’Autore sa dosare con sapiente leggerezza, in un testo come questo destinato all’ascolto, alla riflessione spirituale, alla preghiera e alla contemplazione.

Cordovani Rinaldo, *I frati Minori cappuccini negli anni 1684-1697. In 1685-1697. Storia di galee e soldati della squadra navale pontificia nel conflitto di Morea*. Società Storica Civitavecchiese, Bollettino n.14/2013, 11-14.

Cordovani Rinaldo, *P. Michele da Carbonara e l’evangelizzazione dei Kunama*. In *Continenti*, 4/2013, 14-19.

Fortunato Giuseppina, *L’architettura dei frati cappuccini nella Provincia Romana, tra il XVII e XVIII secolo, e il complesso conventuale dell’Immacolata Concezione in Roma*. Carsa Edizioni 2012, 299 pp. La prof. Fortunato, attraverso un lungo ed accurato studio di ricerca negli archivi dei cappuccini romani, nella Biblioteca Apostolica Vaticana, nell’Archivio Segreto Vaticano, nell’Archivio centrale dello Stato e in quelli romani, ha preparato questo corposo volume, che è un’opera prima sull’architettura dei frati cappuccini della Provincia romana (Lazio). Si fa riferimento alle fonti costitutive dell’Ordine, alle vicende storiche che hanno coinvolto le Istituzioni religiose in Italia (soppressioni napoleonica e del Regno Sabauda in particolare) e, alla collocazione territoriale della Provincia Romana dei Cappuccini nello Stato Pontificio. Un’attenzione particolare è riservata all’Architetto/Fabbricere cappuccino Michele da Bergamo, che ha dato le linee essenziali dell’architettura di quasi tutti i conventi cappuccini del Lazio. Ne vengono presi in considerazione 45, a partire dal 1529 fino a tutto il secolo XVII. Una trattazione a parte è riservata al Complesso conventuale dell’Immacolata Concezione a Roma nell’attuale Via V. Veneto. Due appendici, una documentaria e l’altra bibliografica, concludono il prezioso volume.

Lazzara Giovanni, *Leopoldo Mandić. Il confessore che sognava l’unità dei cristiani*, Edizioni San Leopoldo, Padova 2013, pp. 152, ill., broccura.

Pasquale Gianluigi, *Un atto “intelligente” da interpretare nel tempo*, in *L’Aurora*. Periodico della Diocesi di Caltanissetta 199 (2013/3) p. 8.

Pasquale Gianluigi, *Beata Mamma Rosa, «Monte Berico. Rivista Mensile di Attualità»* 105 (2013/5) n. 2, pp. 72-73. Cm 18,5x26,5x0,5. € 1,5. Lo studio analitico della

Biografia della prima Beata di Benedetto XVI, la terziaria francescana Eurosia Fabris Barban, rivela di continuo dettagli storici interessanti e al contempo straordinari. L'Articolo ne veicola alcuni legati, in particolare, alla singolare devozione che «Mamma Rosa» – così è conosciuta dai devoti di tutto il mondo – ebbe per la Vergine di Monte Berico. In quel famoso Santuario mariano della Diocesi Berica, la Beata sarta di Marola (VI) ottenne delle rivelazioni mistiche: venne, per esempio, a sapere quanti figli avrebbe ricevuto in dono da Dio, quanti tra essi sarebbero diventati sacerdoti o di sarebbero consacrati nella vita religiosa e, perfino, il giorno in cui Dio Padre l'avrebbe chiamata alla gloria eterna nell'incontro con sorella morte.

Pasquale Gianluigi, *I religiosi diventati papa*, «Vita Consacrata» 49 (2013/3) pp. 197-208. Cm 23x15,5x0,5. € 15. [ISSN 0042-7330]. Jorge Mario Bergoglio SJ, con la sua elezione al soglio pontificio, ha raccolto almeno tre primati: è il primo papa gesuita, proviene da un paese extraeuropeo e ha assunto un nome mai scelto prima da alcun papa (Francesco). Una cosa, però, non risulta nuova: il fatto che sia un religioso. L'Autore, in questo articolo, passa in rassegna i venti papi religiosi della storia della Chiesa, ne delinea brevemente la storia, offrendo, alla fine, alcune preziose considerazioni storiche e teologiche.

Pasquale Gianluigi, *Una fede al femminile*, «Messaggero di Sant'Antonio» 115 (2013/5) n. 1305, pp. 72-73. Cm 21x28,5x0,5. € 2. L'articolo analizza il sottofondo teologico del «Breve Apostolico» con il quale Benedetto XVI dichiarava Beata Eurosia Fabris Barban, detta «Mamma Rosa», bisnonna materna dell'Autore, il 6 Novembre 2005 e, per la prima volta, qui pubblicato. Esso dichiara, fin dall'*incipit*, che «una donna non può ritrovare se stessa se non donando amore agli altri». Vi è, quindi, una tipologia prettamente femminile di vivere e trasmettere la fede, nucleo teoretico anche della prossima biografia in Inglese della Beata che, come annuncia l'articolo, è in fase di pubblicazione.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVII (2013/6) – n. 6

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

• **9-13 giugno 2013**
-128^a Assemblea CIMP Cap (Frascati).

• **13-25 ottobre 2013**
– Pellegrinaggio in Terra Santa e 129^a Assemblea CIMP Cap.

21 settembre 2013
(Bergamo)

Beatificazione del Venerabile Tommaso da Olera OFM Cap

www.fratommaso.eu

Appuntamenti CIMP Cap

9-13 giugno 2013. (FRASCATI) – **CXXVIII Assemblea CIMP Cap.** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

17-18 giugno 2013. (FRASCATI) - **2° Convegno per Economisti provinciali d'Italia – Segretariato della Fraternalità.** Info fr. GM. Digiorgio cell. 335 6293298

fr.digiorgio@tiscali.it; fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

15-16 luglio 2013. (FRASCATI) - **Incontro inter-provinciale delle Province del Centro Italia con il Ministro generale.** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

22-25 settembre 2013. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **Consiglio nazionale – Segretariato della Fraternalità.** Info fr. F. Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

13-25 ottobre 2013. (GERUSALEMME) – **Pellegrinaggio in Terra Santa e CXXIX Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

17-22 marzo 2014. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **CXXX Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro

tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

15-19 giugno 2014. (FRASCATI) – **CXXXI Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

19-23 ottobre 2014. (FRASCATI) – **CXXXII Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

Capitoli provinciali

1-5 luglio 2013. Provincia Umbra.

Capitoli provinciali

Provincia di Foggia - Eletti: 8 maggio 2013. MP: fr. Francesco Colacelli (riconfermato), VP: fr. Francesco Langi, 2D: fr. Francesco Dileo, 3D: fr. Maurizio Placentino,

4D: fr. Gianmaria Digiorgio. Luogo: San Giovanni Rotondo. Presidente: fr. Raffaele Della Torre, Definitore generale

Provincia di Siracusa - Eletti: 29 maggio 2013. MP: fr. Gaetano La Speme, VP: fr. Vincenzo La Porta, 2D: fr. Rocco Quattrocchi, 3D: fr. Nello Scarpulla, 4D: fr. Giuseppe Gurciullo. Luogo: Ragusa. Presidente: fr. Raffaele Della Torre, Definitore generale

Appuntamenti Interfrancescani

17-22 marzo 2014. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **XXXVIII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia.** – **CXXX Assemblea CIMP Cap** Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. F. Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

Laus Deo!